

M.A.S.C.I.
CONSIGLIO NAZIONALE
VERBALE della seduta del 17 – 19 gennaio 2014

Il Consiglio Nazionale del MASCI si è riunito venerdì 17 gennaio 2014 alle ore 21 a Roma presso lo Scout Center in Largo dello Scouting n. 1 con il seguente Ordine del Giorno (vedi ALLEGATO 15 e ALLEGATO AAA):

- *Presentazione del CE e relativi incarichi*
- *Nomina Incaricato al Sito*
- *Verifica Assemblea di Bardonecchia*
- *Lavori di gruppo CN/CE sui temi di cui all' ALLEGATO 16, coordinati dai consiglieri nazionali*
- *Delibera del CN sulle risultanze dei lavori di gruppo di cui al punto precedente*
- *Voci dalle Regioni*
- *Censimenti online: aggiornamento sull'incontro formativo e parola alle regioni che hanno avviato la sperimentazione*
- *Accoglienza e momento di festa con Riccardo ed Alberto*
- *Ultimi dettagli su Route Nazionale Agesci e Festeggiamenti del 60° con mandati di lavoro alle rispettive Pattuglie*
- *Varie ed Eventuali (Incontro Assistenti 14.03.14 Finalità e Contenuti - Verifica incontro Famiglia con AGESCI FSE e comunicazioni in merito – Assemblea di Eccomi con Rinnovo Cariche e Nomina dell'AS del MASCI – Impresa "Via Francigena")*

Partecipano al CN:

La Presidente Nazionale Sonia Mondin

Il Segretario Nazionale Luigi Cioffi

L' AE Nazionale Padre Francesco Compagnoni

I Consiglieri Nazionali eletti: Lorena Accollettati, Giuseppe Angelone, Claudio Bissi, Francesco Bosticardo, Liliana Mustaro, Aldo Riggio, Pino Romeo, Laura Terreni, Angelo Vavassori, Luisa Zanelli

I Segretari Regionali: Paride Massari (Abruzzo), Ugo Mucig e Rosa Rufolo (Basilicata), M. José D'Alessandro (Calabria), Carmine Zobel (Campania), Vanda Sansovini (Emilia Romagna), Liliana Toscani (Friuli V.G.), Federico Calcagnini (Lazio), Alessandro Bavassano (Liguria), Fausto Pizzoni (Lombardia), Camillo Ludovico (Marche), Giovanni Santella e Maria Teresa Bonicore (Molise), Mauro Mellano (Piemonte), Bartolo Varvara (Puglia), Marino Monachini (Toscana), Nino Sanna (Sardegna), Carmelo Casano (Sicilia), Paolo Carraro (Trentino A.A.), Lucio Nigro (Umbria), Luigi Amato (Valle d'Aosta), Chiara Sabadin e Maurizio Niero (Veneto)

La Rappresentante per ISGF Virginia Bonasegale

Il Segretario Internazionale Franco Vecchiocattivi

L'Amministratore Renato Di Francesco

Il Direttore della rivista Strade Aperte Giovanni Morello

I revisori dei conti: Maurizio Cipolloni e Claudio Corsi

L'incaricato all'organizzazione: Domenico Cotroneo

I componenti del Comitato Esecutivo: Matteo Caporale, Domenico Cotroneo, Renato Fasoli, Liliana Guarino, Paolo Modotti

Ai fini di conteggiare i votanti, si precisa che: Padre Francesco è presente sabato pomeriggio e nella prima parte di domenica mattina, Laura Terreni e Marino Monachini sono presenti da sabato mattina, Federico Calcagnini è

presente nella sola giornata di sabato, Pino Romeo, Carmine Zobel lasciano il CN sabato alle ore 18.00, Luisa Zanelli è presente fino alla conclusione della giornata di sabato.

Venerdì 17/1 sera

Il CN si apre alle ore 21, dopo l'accoglienza e la cena in agape fraterna, con un canto, una preghiera, ed una riflessione di Sonia che, prendendo spunto dalle parole di Papa Francesco su fratellanza ed amore, auspica che il MASCI continui ad essere uno spazio educativo all'insegna dell'accoglienza, dell'ascolto e del sorriso, un Movimento che sappia fare strada nelle tre grandi C, un luogo dove le diversità siano una risorsa e non un ostacolo. Segue il saluto agli incaricati ed ai componenti del Comitato Esecutivo che, nominati nella riunione del CN di novembre, sono ora presenti e partecipi dei lavori di questo CN.

Si iniziano a trattare i punti all'ordine del giorno.

Verifica dell'Assemblea Nazionale di Bardonecchia

Mauro Mellano, SR del Piemonte, presenta un video che, oltre a ricordare i vari momenti dello svolgimento dell'assemblea, ne ripercorre anche le fasi preparatorie e tutto il lavoro svolto con tanta passione, entusiasmo ed impegno dagli AS della sua regione. Dal punto di vista organizzativo, è stata molto positiva la scelta di suddividere i compiti assegnandoli a 6 pattuglie con responsabilità diretta nel rispettivo settore, ed il fatto di aver iniziato l'organizzazione con largo anticipo. Più di 100 AS si sono alternati nel servizio durante i giorni di svolgimento dell'Assemblea con grande spirito di collaborazione.

Ci fornisce inoltre alcune cifre da cui risulta un bilancio con saldo positivo, pur avendo rimborsato, tramite la cassa di compensazione, buona parte dei costi viaggio a tutte le altre regioni.

Il rapporto qualità/prezzo dei servizi alberghieri forniti ai partecipanti è stato buono. Si è riscontrato solo qualche problema iniziale con il servizio ristorante, in parte risolto dividendo le persone in 2 diverse sale e in 2 diversi orari.

Si è manifestata invece una criticità con l'uso della struttura assembleare, e cioè il fatto che la sala fosse insufficiente a contenere tutti i partecipanti, e che il sistema audio/video per poter seguire i lavori in differita non funzionasse bene, nonostante le assicurazioni in tal senso dei responsabili della struttura.

Mauro inoltre fa presente di aver notato, da parte di alcuni AS presenti all'assemblea, dei comportamenti al ristorante e in sala non molto adeguati, non in linea con lo stile che dovrebbe contraddistinguere degli scout.

La parola passa dall'organizzatore ai partecipanti: l'opinione condivisa da tutti è molto positiva riguardo all'accoglienza ed alla disponibilità dei piemontesi, al luogo dell'evento ed all'organizzazione. Renato chiede di stilare una relazione tecnica ed operativa che possa servire per l'organizzazione di futuri eventi, in modo di fare tesoro di quanto già fatto. Chiede inoltre al CN di decidere riguardo al rimborso della quota di partecipazione di alcuni AS che per seri e giustificati motivi all'ultimo momento non hanno potuto partecipare all'evento. Si deciderà in proposito domani, quando si prenderà in esame il bilancio.

Riguardo invece al clima che si è respirato a Bardonecchia durante lo svolgimento dei lavori assembleari, da più persone è stata notata una tensione a volte anche forte. Qualche momento è stato vissuto con sofferenza (ad esempio durante lo spoglio delle schede) e lo stile scout in alcune occasioni e relazioni è venuto a mancare. Si auspica che questo non si ripeta: a partire da una serena, schietta e fraterna riflessione su quanto è accaduto, orientiamo i nostri atteggiamenti futuri alla serenità ed alla responsabilità in vista delle prossime occasioni. E questa assunzione di responsabilità spetta in primo luogo al CN.

Un'altra attenzione in futuro andrà posta sulla sinteticità e chiarezza dei documenti. Lorena fa notare che le linee programmatiche e/o le mozioni uscite dall'assemblea di Bardonecchia, spesso ripetono nei contenuti concetti ed indicazioni già viste negli anni passati, e sui quali CN e CE precedenti si sono già impegnati raggiungendo dei risultati: questo fa pensare che alle comunità non giunga il lavoro svolto a livello nazionale. C'è bisogno quindi di un maggior coinvolgimento delle comunità per comprendere meglio il lavoro del CN.

Introduzione al lavoro dei gruppi

Nell'ottica di un nuovo modo di lavorare, che vede una stretta collaborazione fra CN e CE, domani i componenti del CE si uniranno ai gruppi di lavoro cui sono stati assegnati. Questi gruppi porteranno avanti il proprio lavoro anche nei tempi che intercorrono fra un consiglio nazionale e l'altro. Luigi ci ricorda che abbiamo davanti a noi 3 anni di intensa attività (per fare qualche esempio: celebrazione del 60° del MASCI, assemblea straordinaria per lo Statuto, convegno nazionale sul tema dell'educazione degli adulti,). Lo strumento che può garantire qualità, confronto, contenuti, è il coinvolgimento diretto di tutti con pensiero e azione. Il primo principio è quindi la collegialità; il CE è il "braccio" del CN, un braccio pensante, intelligente.

A questo punto ogni componente del CE fa una breve presentazione.

Nomina dell'incaricato al sito Internet

Per giungere alla nomina dell'incaricato al sito del Movimento, urgenza sollecitata anche dalla mozione presentata da Alessandro Bavassano allo scorso CN di novembre, nei mesi passati è stato richiesto a tutti i SR di fornire, se possibile, dei nominativi di AS disponibili e competenti per rivestire questo ruolo. Manlio Cianca, segnalato dalla Regione Lazio, è una persona giovane, con la passione per l'informatica, attualmente segue il sito della sua regione.

Si mette a disposizione per fare questo servizio al Movimento. Sonia propone di affidargli un incarico fiduciario fino a settembre, per avere il tempo di individuare una persona (senza escludere che possa essere lui stesso) da nominare ufficialmente per tutto il triennio in corso. In questo frattempo Lorena gli farà un passaggio di consegne in modo che almeno la gestione ordinaria venga garantita. Il previsto ridisegno del sito sarà rimandato a dopo la nomina definitiva dell'incaricato. Viene richiesto che, vista anche la delicatezza del momento riguardo alla comunicazione, sia garantito che questa persona svolga il lavoro secondo criteri certi stabiliti dal PN e dal SN. Sonia garantisce in questo senso.

Nel frattempo il CN dovrà riflettere sia sulla figura del responsabile (che non dovrà avere soltanto le competenze tecniche necessarie, ma anche capacità valutative) sia su che cosa il sito deve rappresentare. Potrebbe formarsi anche una piccola pattuglia (individuata durante il prossimo incontro dei comunicatori) che, coordinata dal responsabile, curi la gestione del sito.

La serata si chiude con un bel video presentato da Liliana del Friuli V.G. sullo scambio della Luce della Pace che si è tenuto a Trieste nel dicembre 2013.

Sabato 18/1

Dalle ore 8.50 alle ore 11.00 i Consiglieri Nazionali e i componenti del CE sono impegnati con i lavori di gruppo sui temi di cui all'ALLEGATO 16.

La riunione plenaria inizia alle ore 11. Sono presenti 32 persone aventi diritto al voto.

Linee per il piano redazionale 2014 della rivista STRADE APERTE

Il direttore della rivista "Strade Aperte", Giovanni Morello, presenta al CN il documento relativo alla linee per il piano redazionale 2014 della rivista (VEDI ALLEGATO 17).

Ne seguono alcune osservazioni e sollecitazioni a volte contrastanti e contraddittorie tra di loro:

- entrare in una prospettiva diversa dando un'identità precisa alla rivista, che oggi contiene tanti contributi relativi alla vita associativa, ma pochi relativi all'educazione permanente
- far conoscere e far capire all'esterno che cosa è il MASCI e quale è la sua identità
- rendere l'impostazione grafica più invitante ed il linguaggio più semplice in modo che i contenuti possano essere recepiti e divenire fonte di riflessione per le comunità

- giungere a una redazione più “allargata”, magari per macroaree, lavorando assieme al gruppo della comunicazione
- capire quale è la relazione fra rivista, quaderni e libri : sulla rivista, strumento di vita del Movimento, lo spazio per temi di riflessione è limitato, diversi argomenti hanno bisogno di più respiro e per questo sono nati i quaderni. Sui temi dello scautismo adulto sono nati i libri.
- diversi i piani redazionali, nel caso la rivista sia una rivista del Movimento e per il Movimento e nel caso sia una rivista che guardi all'esterno del Movimento

In sintesi, emerge che la rivista dovrebbe essere: più appetibile, più fruibile, più fresca per renderla strumento più vicino alla vita del Movimento e delle comunità

VOTAZIONE

Le linee per il piano redazionale 2014 vengono sottoposte a votazione ed approvate a maggioranza con 1 voto contrario e 5 astenuti.

Su richiesta della PN Sonia, che auspica che qualsiasi gruppo/pattuglia, che gravita direttamente o indirettamente attorno alla vita del movimento, ne venga dato il giusto nome e valore, chiede a Giovanni di presentare le persone che compongono la redazione della rivista e che collaborano in modo continuativo e precisamente: Matteo Caporale, Carlo Bertucci, Giorgio Aresti, Paola Busato, Gaetano Cecere, Franco Nerbi, Anna Volpe, Dora Giampaolo (per le foto)

Si passa alla presentazione e successiva discussione di risultati del lavoro dei gruppi:

🚩 Risultanze del lavoro del GRUPPO “COMUNICAZIONE E DOCUMENTI” (coordinato da LORENA ACCOLLETTATI)

FACEBOOK

Preso atto del comunicato della PN Sonia sull'argomento FACEBOOK inviato in data 10.01.2014, il gruppo ha espresso alcuni pensieri:

- il comunicato integrato da una premessa, deve essere pubblicato su STRADE APERTE e sui siti regionali
- Si ricorda, riportando quanto deliberato nel 2009 dal CN (vedi ALLEGATO 18), che i siti regionali e di comunità sono sotto la responsabilità dei segretari regionali e dei magister. Questo argomento sarà ripreso durante la prossima bottega sulla comunicazione
- Si raccomandano gli adulti scout, in particolare coloro che hanno incarichi a livello nazionale e regionale, di preferire gli strumenti ufficiali del Movimento per le loro comunicazioni come per es. strade aperte online, il forum tutt'ora funzionante, la rivista strade aperte, ecc.

REGISTRAZIONE DEL SIMBOLO E DELL'ACRONIMO DEL MOVIMENTO

Attualmente è registrato solo il simbolo ISGF (senza scritta) e tale registrazione scadrà nel 2016. Si chiede alle regioni di utilizzare SOLO quel simbolo e non altri diversi. Registrando anche l'acronimo si potrebbero bloccare pagine facebook o simili che lo utilizzino.

Questo comporta un costo: per registrare l'acronimo a livello nazionale il costo sarebbe sui 1200 euro. Simbolo e acronimo devono poter essere usati da tutte le strutture del Movimento, questo sarà specificato nel Regolamento.

Dopo breve discussione si decide di votare quanto segue: registrare l'acronimo e la scritta secondo la proposta del gruppo comunicazione (MOVIMENTO ADULTI SCOUT CATTOLICI ITALIANI – M.A.S.C.I.) e, se il costo non cambia, registrare la stessa dicitura con l'acronimo senza i punti (MASCI).

VOTAZIONE:

La proposta viene messa ai voti ed approvata all'unanimità.

MAILING LIST CON ESTENSIONE @MASCI.IT

Attualmente esistono le seguenti liste:

- consiglio@masci.it con al suo interno i consiglieri eletti, i SR e co-segretari, il PN, il SN, l'AEN, i revisori dei conti, l'incaricato ISGF, oltre al moderatore della lista.
- esecutivo@masci.it con al suo interno i componenti del CE, il PN, l'AEN, oltre al moderatore della lista.
- aeee@masci.it con al suo interno gli assistenti regionali e di comunità, oltre al moderatore della lista
- segretarieregionali@masci.it con al suo interno la lista dei SR, oltre al moderatore della lista
- magister@masci.it con al suo interno la lista dei magister, oltre al moderatore della lista, dove possono inviare e-mail ai magister solo il PN, SN e AEN.

L'attuale moderatore delle liste è Lorena Accollettati, provvederà a passare le consegne a Manlio Cianca come deliberato in questo CN.

Le mailing list per raggruppamenti di utenti sono nate con lo spirito di facilitare i lavori e le comunicazioni intra-gruppo e quindi il componente di un gruppo non può inviare e-mail ad altri gruppi in automatico. La possibilità di spedizione a gruppi diversi da quello di appartenenza deve essere convalidata dal moderatore, sentito il PN o il SN o l'AEN a seconda dell'argomento in oggetto.

Sonia chiede al gruppo comunicazione di far pervenire al CN un elenco delle mailing list esistenti, qual'è la loro composizione e la tipologia, le modalità di accesso e di manutenzione.

Si dovranno fornire informazioni sulle liste anche alle comunità con la newsletter del CN, successiva al verbale del CN in corso.

✚ Risultanze del lavoro del GRUPPO "STATUTO, REGOLAMENTI, BILANCIO, FINANZA" (coordinato da CLAUDIO BISSI)

BILANCIO

L'amministratore, Renato Di Francesco, illustra al CN 2 documenti relativi al bilancio del Movimento:

proposta 4° previsione 2013 (vedi ALLEGATO 2) - che sarà molto simile al consuntivo 2013 - e proposta 1° previsione 2014 (vedi ALLEGATO 3).

Dopo aver fornito, su richiesta, chiarimenti su alcune voci di bilancio 2013 il primo documento (ALL. 2) viene messo ai voti.

VOTAZIONE:

La 4ª proposta di previsione del Bilancio 2013 viene messa ai voti ed approvata all'unanimità.

Viene anche approvato di procedere al rimborso delle quote di partecipazione all'assemblea di Bardonecchia per gli AS che non hanno potuto partecipare per motivi gravi e giustificati, come era stato chiesto da Renato venerdì sera. Si tratta di circa 2000 euro che saranno coperti da un fondo di compensazione che era stato già inserito nel bilancio 2013 e non ancora utilizzato.

Si riportano alcune considerazioni e suggerimenti relativi al futuro:

- accorpate alcune voci di bilancio, per renderlo più chiaro
- ridurre alcuni tipi di spesa, verificandola (es. spese postali)
- privilegiare spese per attività (es. di formazione) piuttosto che di gestione, attraverso una verifica delle spese

- inserire la possibilità di rimborso per incontri dei gruppi di lavoro – vengono riscontrate alcune difficoltà in proposito: ad es. su chi e come si assume la responsabilità di approvare questo tipo di spesa, oppure sul trovare la copertura per spese che già non siano previste.
- urgenza di rimuovere e sostituire la moquette nella sede MASCI – Sonia risponde che sono in atto trattative per un cambio sede per cui questa spesa per ora non sarebbe opportuna
- attenzione da porre sulle quote di censimento (si ricorda la mozione in tal senso approvata a Bardonecchia) e si esprime il timore che quest’anno ci possa essere un calo delle entrate per il mancato censimento di AS in difficoltà nel sostenere questa spesa – Si risponde che per un principio di sussidiarietà e di solidarietà, le comunità in prima istanza e la regione in seconda (attraverso il fondo di solidarietà regionale), hanno il compito di intervenire in questi casi con il versamento della quota
- Si invita a riflettere bene su un bilancio di un Movimento, che per la gran parte è basato su spese di gestione, cioè per la propria sussistenza
- Attenzione che in questi ultimi anni il pareggio/avanzo di bilancio è stato raggiunto grazie agli ultimi grandi eventi
- Si chiede di avere per le voci più significative un estratto conto più dettagliato
- Si chiede di stabilire dei criteri per la redistribuzione del fondo di solidarietà : il gruppo di lavoro stilerà tali criteri da proporre al CN di maggio
- Mimmo rileva che nella struttura che ospita questo CN ci dovrebbe essere un risparmio superiore a 1500 euro rispetto alle strutture precedenti. Inoltre avvisa, che d’ora in poi, il rimborso del viaggio per chi non da conferma almeno entro 30 giorni data degli incontri per avere il biglietto fatto dall’organizzatore, il rimborso sarà pari al costo del biglietto ferroviario di intercity di 2° classe, come cita il regolamento nazionale

Sonia conclude dicendo che il nostro obiettivo è di aumentare la qualità della proposta del nostro Movimento, e per averne la possibilità bisogna ridurre i costi (non essendo percorribile aumentare i ricavi che sono dati dalle quote dei censimenti): il preventivo ne tenga conto.

Un bel risparmio lo potremmo avere riducendo l’invio della rivista in forma cartacea, soprattutto a chi oramai la carta non la legge più ma inviandola in formato telematico in modo particolare a tutti i quadri AGESCI, inviandola in cartaceo solo al Comitato Nazionale (20 persone circa), ed inoltre non inviare più ai magister la seconda copia della rivista. Queste proposte vengono poste al voto in quanto porterebbero un risparmio di circa € 6.000. Più avanti si penserà anche di proporre l’invio online agli AS che lo accetteranno.

VOTAZIONE:

Sulla proposta di inviare solo in via telematica la rivista ai quadri dell’Agesci, mantenendo il cartaceo solo per i Comitato Nazionale ed inoltre non inviare più la seconda copia ai Magister: Voto all’unanimità.

VOTAZIONE:

La 1^ proposta di previsione del Bilancio 2014 (ALLEGATO 3) viene messa ai voti ed approvata all’unanimità.

NOMINA TESORIERE

Renato propone la nomina di Antonio Cossu a tesoriere.

L’incarico è delicato, richiede tempo, fiducia, capacità e sintonia con l’amministratore con cui lavora a stretto contatto. Giuseppe Angelone auspica che gli incarichi vedano un ‘turn over’ e certe persone non diventino inamovibili.

Sonia rispetta la decisione di Renato, ma concorda sulla necessità che chi riveste incarichi ed ha acquisito competenze così importanti si preoccupi di operare un travaso di tali competenze facendo crescere altre persone che possano in futuro rivestire gli stessi ruoli.

VOTAZIONE:

La nomina di Antonio Cossu viene approvata dal Consiglio a maggioranza, senza voti contrari e con 6 astensioni.

REGOLAMENTO REGIONE CALABRIA

Claudio ci comunica che, dall'esame delle variazioni proposte dalla Regione Calabria al proprio regolamento, non risultano irregolarità rispetto Statuto e Patto Comunitario e ci comunica che il gruppo di lavoro ha apportato solo alcune modifiche formali.

Francesco rileva che ci sarebbe da aggiungere qualcosa circa la modalità di elezione del vice segretario regionale. Si dà al gruppo di lavoro il mandato di sottoporre alla regione Calabria il regolamento con le modifiche effettuate e di renderlo operativo senza dover passare nuovamente all'approvazione del CN.

VOTAZIONE:

Approvato Regolamento della Calabria all'unanimità.

Organizzazione del GRUPPO DI LAVORO PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO (vedi ALLEGATO 5)

Matteo presenta la seguente proposta: creare un gruppo di lavoro "a distanza" che funzioni tramite lo scambio di documenti attraverso dei referenti regionali.

Il calendario delle attività da svolgere sarebbe il seguente :

1. entro fine febbraio: ogni regione individua il nome dell'incaricato alle modifiche statutarie. Se non ci sarà questa nomina, sarà in automatico il SR
2. entro fine aprile: gli incaricati regionali raccolgono le proposte di modifica e le inviano al gruppo di lavoro
3. entro fine giugno: il gruppo di lavoro restituisce una sintesi con le spiegazioni
4. entro fine estate: i referenti formulano osservazioni su quella sintesi
5. a ridosso del CN di settembre: il gruppo di lavoro prepara una prima bozza da presentare al CN

Si apre il dibattito su questa proposta:

- Nella commissione siano rappresentate tutte le regioni
- Tutte le comunità devono essere coinvolte nel dibattito
- Cerchiamo di individuare quella che è la 'filosofia' dello statuto: su questi principi generali dobbiamo fare qui all'interno del CN una discussione e poi far partire il confronto con la base su questa visione
- Attenzione che l'eccesso di delega uccide la democrazia
- Lo statuto deve dare degli strumenti perché il Movimento si efficiente ed efficace. Il primo compito spetta al CN o al gruppo di lavoro ed è quello di dare alla base delle CHIAVI di lavoro
- I tempi proposti sono da rimodulare, perché le modifiche allo statuto possono giungere fino a 7 mesi prima dell'assemblea: ipotizziamone la data e su quella basiamo i tempi

Dopo ampia discussione alla quale partecipano diversi membri del CN relativamente al documento, si delibera quanto segue:

Deliberazione del Consiglio nazionale del 17-19 gennaio 2014 sulla costituzione e i lavori della Commissione per lo Statuto, nella prospettiva dell'Assemblea nazionale straordinaria del 2015

- Il Consiglio nazionale delibera di costituire una **Commissione per lo Statuto**, composta dal Presidente nazionale, dal Segretario nazionale, dai componenti del Gruppo di lavoro del CN "Statuto, regolamenti, bilancio, finanza" (Claudio Bissi, Paride Massari, Luigi Amato, Renato Di Francesco e Matteo Caporale) nonché, in ottemperanza al deliberato dell'Assemblea di Bardonecchia, da un referente per ciascuna Regione. La Commissione si baserà su modalità di lavoro prevalentemente a distanza, incentrate sullo scambio e l'affinamento progressivo di documenti di lavoro.
- Entro il **28 febbraio 2014**, ciascuna Regione deve comunicare il nome ed i recapiti del proprio **referente** per le modifiche statutarie. In mancanza di tale comunicazione, sarà considerato referente il Segretario regionale.
- Il PN e il SN trasmettono ai referenti regionali un **questionario sulle priorità e le linee di intervento** da perseguire nel processo di riforma dello Statuto.
- I referenti regionali coinvolgono le Comunità della Regione nella risposta al questionario, che va presentata alla Commissione entro il **30 aprile 2014**.
- Le risposte pervenute dalle Regioni costituiscono la base per le **linee guida** del processo di riforma, che il CN discute e delibera nella **riunione di maggio (16-18 maggio 2014)**.
- I referenti regionali presentano alle Comunità ed agli organi delle rispettive Regioni le linee guida approvate dal CN: in base ad esse vanno formulate (o riformulate, ove già depositate) tutte le eventuali **proposte organiche di revisione**, che devono pervenire alla Commissione entro il **CN di settembre (26-28 settembre 2014)**.
- Entro il **31 dicembre 2014**, la Commissione lavora all'armonizzazione e alla sintesi fra le proposte redigendo, ove possibile, una **bozza unitaria**.
- La bozza unitaria (ove redatta) viene trasmessa ai referenti regionali per raccogliere ulteriori osservazioni, che vanno formulate entro il **31 gennaio 2015**
- Il **primo CN del 2015** (Febbraio?) esamina la bozza definitiva (o le varie proposte) e se del caso adotta una proposta organica di riforma dello Statuto da presentare all'Assemblea Nazionale straordinaria che si terrà presumibilmente la 3° settimana di ottobre 2015.

VOTAZIONE

Si vota questa proposta : approvata all'unanimità.

ART. 138 della COSTITUZIONE ITALIANA (vedi ALLEGATO 7)

Ricordiamo che Bruno Magatti aveva chiesto al CN del MASCI di prendere una posizione riguardo al disegno di legge che prevedeva una deroga all'ordinario procedimento di revisione costituzionale che è regolato, appunto, dall'art. 138.

Riguardo a questo argomento è stato dato mandato dalla PN a Matteo Caporale, che lavora in Senato ed è laureato in diritto costituzionale, che ha già provveduto a predisporre un documento (vedi Allegato 19), che ora non andremo a leggere, ma che verrà divulgato con l'invito di tale verbale a tutti i magister per farne attenta lettura, per stimolare un confronto all'interno del Movimento.

Ci illustra brevemente quanto segue: il disegno di legge (presentato a giugno e, in ottobre, giunto quasi al termine dell'iter di approvazione), prevedeva che un comitato costituzionale potesse proporre modifiche della costituzione alle 2 assemblee riunite (camera e senato) e prevedeva la contrazione del termine temporale fra

le 2 deliberazioni necessarie per l'approvazione della legge di modifica. Prevedeva anche che qualunque fosse la maggioranza che eventualmente avesse approvato la legge di modifica, quest'ultima potesse essere sottoposta a referendum. Il problema è stato superato perché il disegno di legge si è arenato per ragioni politiche. Il fatto che il cambio di strategia sul disegno di legge non sia stato motivato da considerazioni di merito giuridico/costituzionale dovrebbe stimolare nel nostro Movimento una riflessione sul clima generale, sui toni, sui fraintendimenti che accompagnano il dibattito sulle riforme costituzionali. L'idea che aleggia è che tutti i mali d'Italia siano colpa della costituzione, e che se si tocca la costituzione si possono ottenere risparmi. In questo grande calderone ('costi della politica') si mescolano istituzioni democratiche e disfunzioni del sistema dei partiti.

La provocazione che ne può scaturire è che un Movimento che fa educazione degli adulti si senta chiamato a intervenire in maniera matura nel dibattito, a cercare di fare chiarezza e a chiedere serietà.

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Il gruppo di lavoro ha fornito alla PN una proposta di rivisitazione del regolamento. Sonia, Luigi e Pino lo prenderanno al più presto in esame, lo faranno avere al CN prima della riunione di maggio, dove verrà discusso.

🚩 Risultanze del lavoro del GRUPPO "SVILUPPO" (coordinato da PINO ROMEO)

Come già anticipato nel CN di novembre, si rimarca la necessità di presentare una situazione delle regioni riguardo le strategie messe in atto in tema di sviluppo.

Le pattuglie sviluppo delle regioni Veneto e Sicilia hanno fornito in proposito un'interessante documentazione. Se anche le altre regioni faranno altrettanto si potrà fare un'aggregazione delle esperienze.

Punti per il programma delle prossime Botteghe:

- verifica delle regioni ("il cammino dello sviluppo sviluppato")
- Strumenti della "cassetta degli attrezzi": come vengono utilizzati e come dovrebbero esserlo. Preferiamo parlare di "scaffale", un luogo dove si va, si trova e si prende; la cassetta è chiusa, mentre gli strumenti devono essere sempre davanti agli occhi
- Rapporto con gli altri, parlando degli altri con un'apertura a 360°: trovare gli elementi necessari di dialogo per poter penetrare
- Interdipendenza con formazione e comunicazione, individuando gli elementi su cui operare per ogni regione

Per quanto riguardano le Botteghe, si mantengono le 4 macroregioni come in precedenza : NORD-EST, NORD-OVEST, CENTRO, SUD.

La pattuglia nazionale invece sarà composta suddividendo l'Italia in 3 aree, anche per motivi di economicità: NORD, CENTRO E SUD e per ogni area sono previsti 3/4 AS (comprendendo anche i coordinatori delle macroaree).

Si punta molto a che ogni regione abbia una pattuglia animata da passione per lo sviluppo della propria regione.

Data prossima delle Botteghe : 28/02 – 02/03/2014.

🚩 Risultanze del lavoro del GRUPPO "CUORE (FAMIGLIA, SPIRITUALITA' E CATECHESI)" (coordinato da LILIANA MUSTARO)

Sonia introduce ricordando che in marzo ci attende l'appuntamento con gli AAEE. La data andrà scelta considerando la prossima scadenza dell'AEN (verrà scelto dalla CEI fra una rosa di 3 candidati). Sarà importante capire quanto gli AAEE siano coinvolti all'interno del Movimento a livello regionale (quali problematiche, che

tipo di cammino spirituale affrontano, quali sono i rapporti con i segretari regionali etc....). Dovrà essere un incontro di dialogo e di ascolto.

Lilli dice che il convegno previsto per marzo con gli AAEE è troppo vicino nel tempo per preparare adeguatamente il materiale.

Sonia chiarisce che non deve essere un convegno, ma un incontro, un laboratorio, che chiarisca il ruolo e le competenze attraverso il confronto.

Il gruppo propone la visione di un video che riporta l'attenzione sulle linee programmatiche dell'Assemblea di Bardonecchia. Queste ultime sono i presupposti da cui nascono esperienze 'pilota' da rilevare attraverso apposite schede e che diventeranno punti di riferimento delle regioni. I SR potrebbero supportare questa opera di analisi e, a loro volta, i consiglieri nazionali eletti potrebbero supportare i SR.

In ogni regione : un incaricato alla fede da rivestire di responsabilità

I cantieri Bibbia : avere un taglio più pratico

La rete, che viene auspicata, con le altre associazioni laicali, potrebbe trattare un tema urgente come i matrimoni civili, le unioni di fatto; noi, come scout, potremmo offrire le nostre forze per corsi di formazione. Anche qui si evince che le tematiche trattate in realtà sono sempre un po' le stesse: forse sono lunghi i tempi perché vengano trattate e recepite. Però sono problematiche sempre attuali, perciò non dobbiamo inventare niente di nuovo. I tre libri e tutti i sussidi che in questi anni abbiamo prodotto, sono una grande ricchezza da sfruttare. Dovremmo chiedere alle regioni e a tutte le comunità, la 'restituzione' di ciò che è stato compreso sia delle linee programmatiche che di tutto il lavoro di documentazione svolto e si tratta invece di trovare modi nuovi per trainare le comunità.

Già nello scorso CN si era approvato di fare un'unica scheda contenente tutto ciò che vorremmo sapere dalle comunità per rilevare la realtà delle regioni.

E' in lavorazione da parte del CE. Non si è fatto in tempo per questo CN.

Un'ultima considerazione: spostiamo l'ottica del nostro ragionamento sull' ESSERE le nostre comunità un luogo di fede, serenità, comunione, ricarica spirituale e umana. Troppo spesso non rappresentiamo una realtà visibile da questo punto di vista.

CONVEGNO ECCLESIALE NAZIONALE

Interviene a questo punto Padre Francesco e ci parla del Convegno Ecclesiale Nazionale che si terrà nel novembre 2015 a Firenze e il cui titolo sarà: "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo" (vedi ALLEGATI 21 – 22).

Sarà una buona occasione per metterci in sintonia con gli altri movimenti e con la chiesa stessa.

Le diocesi, i movimenti, le comunità entro maggio 2014 sono chiamate a mandare qualcosa secondo lo schema che ci viene proposto e che servirà per compilare, da parte di un'apposita commissione, il documento di base per il prossimo anno. Fra i temi che possono essere scelti il più interessante per noi potrebbe essere il seguente: " difficoltà di credere e di educare a credere".

Siamo chiamati a rispondere a questa sollecitazione con:

- la narrazione di un'esperienza positiva
- l'esposizione di nodi problematici
- la segnalazione delle vie attivate per il superamento delle difficoltà

Si possono avere maggiori dettagli sul sito della chiesa cattolica alla sezione CONVEGNO ECCLESIALE.

Come gruppo di lavoro, si chiede di fornire un documento condiviso secondo questa griglia.

Domattina si riprenderà l'argomento per vedere le modalità di sollecitazione e stimolo per le comunità.

Sono le ore 19.00 e sospendiamo la seduta del CN per partecipare tutti assieme alla Santa Messa.

Al termine della S.Messa e prima della cena, ci riuniamo di nuovo per il previsto momento di saluto a Riccardo Della Rocca e Alberto Albertini.

Alle ore 20.30 tutti a tavola!

ROUTE AGESCI E SESSANTESIMO MASCI

I lavori riprendono alle ore 22. Sono presenti anche Alberto e Riccardo.

Sonia chiede di 'mettere in circolo' un po' di idee su Route AGESCI e 60° del MASCI sfruttando la presenza di Alberto e Riccardo come memoria storica del precedente CN/CE.

Riccardo ricorda che durante l'ultimo CN del suo mandato si era stilato un elenco di possibili attività per il 60°.

Per quanto riguarda la Route era arrivata la richiesta di proporre dei laboratori.

Suggerimenti: Strade Aperte può far circolare il tema della Route all'interno delle comunità in modo da sviluppare una riflessione magari da proporre anche all'AGESCI.

Per il 60°, l'idea è di fare una cosa bella, significativa, in senso di prospettiva verso il futuro, e non una commemorazione.

Alberto ricorda che in CE si era parlato di entrambi gli eventi. Idee:

Per il 60°:

- evento della memoria (si era contattato il Centro Studi Mario Mazza – si era pensato a Villa Buri – per riprendere quello che aveva pensato lui, e cioè ad un luogo di fermento per adulti che dia vita a nuovi orizzonti per lo scoutismo adulto e giovanile)
- evento dove le comunità portano il loro lavoro
- grande evento verso l'esterno

Per la Route:

- per ora ci hanno chiesto solo di costituire dei laboratori
- problemi logistici: l'ente parco ha dato spazi ridotti, per i nostri laboratori saranno ammesse massimo 2 persone, dovremo essere autonomi nel gestirci
- per ora come elenco dei responsabili dei laboratori sono stati dati i nomi dei SR, anche se l'AGESCI vorrebbe interloquire direttamente con chi terrà effettivamente i laboratori
- non si sa ancora se si avrà ospitalità nell'ostello del parco
- Saranno invitati anche i rappresentanti di tutte le associazioni di scoutismo, anche straniere.
- Per noi grande occasione di visibilità

Luigi avvisa che all'AGESCI è stato già mandato un elenco dei laboratori. Si entrerà nel merito dei laboratori: ogni SR deve saper dare informazioni sui laboratori per individuare problematiche di natura logistica e di contenuto.

I laboratori saranno di 2 specie: laboratori per fare e laboratori per capire. Entro questa distinzione ci sono le 5 strade del coraggio da percorrere. Quindi dobbiamo capire dove rientrano i nostri laboratori.

Urgenza: sapere se alle 50 persone che parteciperanno si può trovare una sistemazione interna o esterna al campo.

Vari interventi sul tema del 60° e della Route:

- Il 60° del Movimento va vissuto in prospettiva futura, "osando" : dobbiamo far vedere che i nostri 60 anni non sono stati buttati via ma impiegati per arrivare ad una maturazione di presenza nella società
- Riguardo alla Route, a Sala nell'ultimo CN dello scorso triennio, era stata approvata una mozione che impegnava il CN di allora e futuro su 2 fronti:
 - o prevedere la condivisione delle modalità e tecniche di presentazione dei vari laboratori del MASCI in modo che questi non siano monotoni e che abbiano un certo stile
 - o approfittare di questa occasione, sia a livello regionale (regioni coinvolte in alcuni aspetti della Route) che a livello nazionale, per trovare un piccolo spazio, una prospettiva, per presentare il MASCI , declinando le modalità a seconda delle situazioni locali (che non sia tanto la distribuzione di depliants) senza invadere il campo dell'AGESCI

- la cosa più importante in questa partecipazione è l'occasione per dare testimonianza dell'essere scout da adulti. Quindi una presenza discreta ma incisiva. Proposte da verificare: Sarebbe possibile per quei 2 giorni avere come punto di riferimento della nostra presenza uno spazio (un 'corner') dove essere presenti con una tenda come MASCI, o addirittura un mini sottocampo con 4 o 5 tende? O, se non è possibile, chiedere ai fratelli della Toscana se c'è un luogo dove vivere da adulti l'esperienza della tenda per chi lo desidera.
- Questa testimonianza : legata ad una presentazione di quello che il MASCI fa (ad es. i progetti a livello di comunità locale)
- Preoccupazione non tanto dei problemi logistici, ma di dare, nella presentazione dei laboratori, dei contenuti e un linguaggio adeguati ai ragazzi
- Per il 60° la regione Veneto a Villa Buri celebrerà a maggio la "fiera delle comunità" per mostrare all'esterno (a livello ecclesiale e sociale) che siamo un Movimento che parte dalle comunità. Ogni comunità presenterà il suo lavoro, come in una grande piazza. Al nazionale si chiede di studiare uno slogan che sottolinei a che punto siamo e quali prospettive abbiamo per il futuro (ad es. potrebbe sottolineare che siamo in cammino e capire quale potrebbe essere la nostra direzione)

Sonia conclude dicendo che senz'altro, riguardo alla Route, c'è una preoccupazione di tipo logistico di cui il CE si occuperà, ma la cosa che le sta più a cuore è il percorso che faremo all'interno delle regioni per far capire la forza di questi due eventi. La Route provoca i ragazzi nella capacità di osare. Cosa significa per noi adulti avere la capacità di osare? Forse è anche avere la capacità di denunciare certe situazioni, e di essere testimoni di un bene racchiuso nei valori della nostra legge e promessa.

Per quanto riguarda il 60°, è normale nell'occasione del compleanno, guardando al futuro, chiedersi :chi sono e dove sto andando. Ed è questo che dovrebbe caratterizzare il nostro contenuto.

Domenica mattina il gruppo di lavoro "grandi eventi" presenterà al CN le sue proposte per andare alla delibera e mettere in moto questi 2 eventi.

Peppe ha richiesto di poter proiettare un filmato realizzato dai ragazzi di un clan di Reggio Calabria. La sua visione può essere utile come provocazione per i contenuti in vista dei nostri laboratori. E' una veglia che i ragazzi hanno realizzato a Natale in preparazione alla Route. L'argomento è sulla cittadinanza e, partendo dalla situazione della città, parla di politica. Ci accorgeremo che questi ragazzi sono molto più 'avanti' di quanto potremmo pensare.

Si procede alla visione del filmato.

CENSIMENTO ONLINE

Passaggio di informazioni da Alberto Albertini sull'esperienza della sperimentazione del censimento online da parte delle regioni: Emilia Romagna, Piemonte, Veneto.

Da anni ci siamo dotati di un portale, che ha la possibilità di mantenere moltissime informazioni.

Il portale mantiene memoria di tutte le informazioni sugli iscritti relative agli anni passati (salvaguardia dello storico nazionale).

Il censimento online non va a integrare quelli che ha Silvia a Roma nel suo computer: per lei verrà fuori una scheda elettronica uguale a quella cartacea che veniva mandata a Roma. Lei la scaricherà e la andrà ad aggiungere allo storico. Questo accade in questa prima fase sperimentale. Se andrà a regime, uno dei vantaggi sarà che ognuno (le figure autorizzate, es. i magister) potrà avere lo storico della propria comunità.

I SR avranno sempre la possibilità di vedere cosa accadrà in regione.

Lorena illustra le modalità di funzionamento della procedura. Si chiede un riscontro ai SR delle 3 regioni, ma solo i veneti hanno sperimentato la nuova procedura. Si possono ampliare le informazioni a disposizione (es. codice fiscale), l'uso è semplice, e i SR veneti intendono fare utilizzare la nuova procedura a tutte le comunità per capire quali problemi si possono presentare.

Luigi dice che l'obiettivo è quello di partire con tutta la nazione a settembre-ottobre. Solo per quest'anno ancora ci sarà doppio censimento. Se si riuscirà a portare a regime i censimenti online, si libererà Silvia, da un lavoro molto oneroso in termini di tempo.

Il SR della Toscana, denuncia il fatto di aver visto una lettera ricevuta dai magister, e non dal SR, che recita che dal 2014 il censimento della comunità non va inviato dal magister al proprio SR. Chiede spiegazioni perché questa indicazione è scorretta e va contro quanto previsto dal regolamento. Chiara spiega che probabilmente questo è dovuto al fatto che la copia dei censimenti per il SR verrà inviata direttamente dalla sede di Roma ai SR. Per ora però non è ancora arrivato nulla.

Il PN e il SN comunque non erano al corrente di questa lettera. Cercheranno di capire che cosa non ha funzionato.

Prima di congedarci, Sonia propone la scaletta per domani, che tiene conto dei tempi e delle priorità: a tutti i gruppi che non hanno urgenze da deliberare, verranno dati 10 minuti per annunciare il lavoro che hanno fatto, e che verrà discusso e deliberato nel prossimo CN di maggio (dove saranno i primi ad avere la parola).

Le urgenze da deliberare sono:

convegno degli assistenti (data e contenuti)

tempi e modalità per un ritorno sul convegno ecclesiale 2015 (griglia di lavoro sottoposta da P.Francesco)

approvazione della relazione del segretario internazionale sulla mondialità

definire le Botteghe sulla formazione e mondialità

definizione dell'elenco dei formatori e delle isole

alcuni interventi che sono stati richiesti

deliberazione su 60° e Route

Mimmo propone di iniziare da subito a parlare del grande evento del 60° altrimenti il tempo troppo scarso impedirà di confrontarsi su questo argomento che è importantissimo, è il punto focale. Nel prossimo CN di maggio i giochi saranno già fatti.

Sonia non accoglie la proposta di Mimmo, accoglie invece quella di iniziare la riunione di domattina alle 8.

Domenica 19/1 mattina

Il Consiglio riprende i lavori alle ore 8.00 con un canto, una preghiera ed una riflessione condotta da Padre Francesco (VEDI ALLEGATO 20).

Al termine della preghiera il SN Luigi ed il Comitato si ritirano per lavorare separatamente.

Sono presenti 28 persone aventi diritto al voto.

Risultanze del lavoro del GRUPPO "CUORE (FAMIGLIA, SPIRITUALITA' E CATECHESI)" (Coordinato da Lilli Mustaro) e partecipazione al Convegno Ecclesiale Nazionale 2015

La PN Sonia, a seguito della discussione interrotta sabato, propone al gruppo di lavoro "Cuore (famiglia, spiritualità e catechesi)" di lavorare in questo primo periodo unitamente al gruppo di lavoro "Città (entra nella storia, politica, servizio) coordinato da Peppe" e con il supporto dell'AE Padre Francesco al fine di produrre, per il CN. di Maggio, il documento da inviare come movimento in risposta all'invito di partecipazione al Convegno Ecclesiale Nazionale di Firenze del 2015 "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo" (allegato n. 10 al verbale del CN di dicembre 2013) secondo il seguente percorso:

- Entro 28 Febbraio raccogliere dalle comunità per il tramite dei SS.RR.: luoghi ed esperienze concrete e positive di crescita nella fede, rilevando i nodi problematici e gli aspetti più efficaci;
- trasmissione, da parte dei SS.RR., del materiale raccolto ai due gruppi di lavoro (coordinati da Lilli e da Peppe e Padre Francesco) entro il 15 marzo in modo che possano approntare, in vista del CN di maggio, il documento da inviare al Comitato preparatorio del Convegno entro fine maggio (come espressamente richiesto nell'invito al Convegno);
- discussione e approvazione del documento da parte del Consiglio Nazionale nel prossimo incontro di maggio.

Padre Francesco precisa che l'obiettivo non è scrivere un documento 'bello' per gli altri, ma secondo l'ottica di Papa Francesco che vuole costruire una Chiesa che entra nella vita reale delle persone, con semplicità e ascolto, e che sa rispondere alle esigenze in modo concreto. E' la possibilità di essere visibili e compresi nella nostra proposta educativa per adulti all'interno della Chiesa e di poter incidere sulla vita morale del nostro paese.

Gli interventi sottolineano l'importanza della nostra partecipazione al Convegno portando il nostro specifico come movimento di educazione per adulti che vivono proposte di crescita, cercando di rispondere concretamente alle sfide di questo tempo.

Incontro Assistenti regionali

Sonia comunica quindi che ci sarà l'incontro con tutti gli Assistenti Ecclesiastici regionali il 14 marzo, a Roma, finalizzato a capire quanto sono coinvolti nella progettualità e nella vita delle regioni, qual'è il loro punto di vista sui percorsi di fede, a quale punto il movimento si trova nell'educazione alla fede e come può crescere. Sarà quindi un momento di confronto con l'obiettivo di proporre percorsi validi di spiritualità.

Il Consiglio prende atto della data e concorda sul "taglio", utile perché gli AE si sentano sempre di più parte delle nostre progettualità regionali.

Poiché l'incarico di Padre Francesco come Assistente Nazionale scadrà a settembre, durante l'incontro si raccoglieranno disponibilità ed indicazioni riguardo i nominativi da presentare alla CEI all'inizio dell'estate, per giungere in tempo utile alla nomina del nuovo Assistente.

🚩 Risultanze del lavoro del GRUPPO "Mondialità e Internazionalità" (Coordinato da Francesco Bosticardo)

Il Segretario internazionale Franco Vecchiocattivi presenta la relazione da lui preparata (VEDI ALLEGATO 23) sull'attività del MASCI nei tre anni del suo precedente mandato: dall'assemblea di Principina (2010) all'assemblea di Bardonecchia (2013).

Francesco, coordinatore del gruppo di lavoro, ricorda le 2 delibere assunte nel precedente Consiglio Nazionale:

- mappatura, a livello nazionale, delle imprese sulla mondialità : per raccogliere le esperienze delle comunità è stata predisposta una scheda (VEDI ALLEGATO 9); i risultati dell'indagine si potranno inserire in un unico libretto o dvd da esibire alla Conferenza Internazionale 2014 a Sydney, ma anche in occasione del 60° del MASCI e della route nazionale R/S AGESCI. A queste schede si ricollega la richiesta di avere uno spazio/vetrina sul sito nazionale per poter dare visibilità alle attività delle Comunità in modo da creare uno spirito di giusta emulazione.
- traduzione in italiano dello statuto ISGF; con il gruppo si è deciso che non c'è il tempo necessario per la traduzione al fine di poter proporre eventuali modifiche allo statuto ISGF; si ritiene pertanto di proporre come gruppo di Lavoro, con il consenso di PN e SN, le eventuali modifiche e di tradurre la versione aggiornata che verrà approvata dalla W.C. di Sidney.

Francesco comunica inoltre che devono essere presi i contatti con gli scout palestinesi israeliani per la fine route in Israele a gennaio 2015 e altre cose urgenti per ora non ci sono.

Franco e Virginia Bonasegale (rappresentante ISGF) comunicano che alla World Conference dell'ISGF che si terrà a Sydney dal 10 al 16 ottobre 2014 possono partecipare 4 delegati del nostro movimento che devono essere nominati dal CN. Il Consiglio accoglie le disponibilità del SI Franco, del coordinatore del gruppo di Lavoro Francesco, della PN Sonia, del SN Luigi.

Sonia riferisce che la scheda predisposta sarà inglobata nella scheda unica da inviare alle comunità per la raccolta delle informazioni richieste da tutti i gruppi di lavoro, che è in fase di elaborazione da parte del Comitato Esecutivo e che per i contatti per la fine route in Israele si sta interessando il SN.

✚ Risultanze del lavoro del GRUPPO "VITA DEL MOVIMENTO E DELLE COMUNITÀ" (Coordinato da Laura Terreni)

Laura da lettura della relazione del gruppo di lavoro di cui è coordinatrice (VEDI ALLEGATO 24): per attuare la cosiddetta "rivoluzione copernicana" le esigenze delle comunità possono essere meglio intercettate da un lavoro coordinato a livello di macroregioni, con l'aiuto dei Segretari regionali, allo scopo di poter orientare anche le proposte formative.

Segue una discussione dalla quale emergono alcune perplessità sul lavoro di lettura delle esigenze delle comunità per macro aree ed alcuni suggerimenti, in particolare :

- la struttura che per sua natura deve saper cogliere le esigenze delle comunità è la regione ed è importante che quest'ultima sia individuata come vera congiunzione tra le comunità ed il CN;
- la macroregione per l'analisi delle esigenze delle comunità rischia di essere una struttura in più e comunque la proposta dovrebbe trovare una regia da parte del C.E.;
- dalle linee programmatiche emergono delle sfide per le comunità e la vita del movimento come quella generazionale, la capacità progettuale di percorsi educativi e formativi, uno scoutismo aperto a tutti, la testimonianza di una cittadinanza responsabile, e sono questi gli argomenti che dovrebbero essere colti per creare opportunità di confronto da parte delle comunità;
- occorre interrogarsi se le comunità hanno una loro autonomia e dobbiamo recuperare il 'gap' tra loro (comunità) ed il CN e facilitare l'aggancio all'azione di spinta e di traino dello stesso come l'aggancio di tanti vagoni di un treno alla loro motrice;
- occorre individuare le criticità del gruppo di lavoro che ha un ruolo "politico" e non esecutivo, chiarire gli obiettivi e le proposte interagendo anche con gli altri gruppi di lavoro della formazione e dello sviluppo per il prossimo CN di maggio.

✚ Risultanze del lavoro del GRUPPO "SCAUTISMO PER ADULTI E FORMAZIONE" (Coordinatore Aldo Riggio)

Aldo, coordinatore del gruppo, precisa che il gruppo ha integrato la scheda (VEDI ALLEGATO 1) con un punto 8 riguardante l'individuazione degli ambiti del proprio lavoro nel triennio. In particolare le tematiche/obiettivi del gruppo riguardano i seguenti argomenti: "Le sfide educative dell'adulto di oggi - Proposta educativa e/o proposta formativa - L'identità dell'A.S. - Metodo scout per adulti e per la vita - I percorsi educativi e formativi: centralità della comunità, regione, strutture di servizio, sussidiarietà". Gli obiettivi finali sono quelli di aggiornare la proposta educativa e formativa a tutti i livelli e di approfondire l'educazione all'adulto mediante lo scoutismo e la progettualità educativa delle comunità.

Riporta in breve i contenuti della scheda. In particolare riferisce che:

- dovrà essere rivisto l'elenco dei formatori e la formazione degli staff dei campi spetta al CE. La pattuglia formatori non è quella che va a fare le isole ma che prepara tutto il supporto strumentale necessario alla formazione;
- sarebbe importante che ci fosse, tra i formatori, almeno una persona per regione.
- all'incontro formatori saranno visti i nodi delle rotte che sono autoreferenziali di natura, ed è importante ricalibrare la proposta dell'isola della scoperta;
- un punto da discutere con i formatori è l'identità dell'A.S. per capire punti di forza e di debolezza su cui meglio mirare i contenuti dell'Arcipelago;
- sull'identità dell'adulto scout sarà predisposto un questionario a crocette e ai SS.RR. sarà chiesto di farli compilare durante le assemblee regionali.

Risultanze del lavoro del GRUPPO "AMBIENTE - CREATO - STILI DI VITA" (Coordinato da Angelo Vavassori)

Angelo, coordinatore del gruppo, riferisce che è importante guardare ai valori e ai contenuti del tema per poi passare agli obiettivi e proposte. Il lavoro del gruppo è riportato nella scheda che si allega (VEDI ALLEGATO 14)

Di urgente da approvare c'è la proposta di raccogliere entro maggio 2014 esperienze fatte o in atto nelle comunità relative all'ambiente e redigere un dossier di attività proponibili anche in vista della route nazionale AGESCI e dei laboratori.

Angelo da lettura della premessa e della parte di scheda relativa ai contenuti.

Sonia, apprezzando il lavoro svolto, ritiene, per il poco tempo a disposizione, che le regioni che hanno il tema del creato per i laboratori si sentano con Angelo, che si inizi la raccolta di materiale e propone di discutere la rimanente parte della proposta della scheda al prossimo CN di maggio. Questo per dare spazio a comunicazioni brevi da parte degli altri gruppi di lavoro che sono da sentire ma in particolare per affrontare l'argomento del 60° di MASCI che non può essere posticipato.

Risultanze del lavoro del GRUPPO "CITTA' (ENTRA NELLA STORIA, POLITICA, SERVIZIO)" (Coordinato da Pepe Angelone)

La PN ricorda che la mozione n. 7 approvata nell'Assemblea di Bardonecchia invita gli organismi rappresentativi del movimento ad assumere iniziative pubbliche in tema di accoglienza ed integrazione e per la modifica della normativa sull'immigrazione.

Pepe espone brevemente il lavoro di gruppo riportato nella scheda (VEDI ALLEGATO 12) e comunica che sarà elaborata una griglia per raccogliere le esperienze significative delle comunità negli ambiti della cittadinanza e della politica.

Sonia riferisce che i 10 gruppi di lavoro avevano il compito di estrarre dalle linee programmatiche quanto necessario per iniziare a lavorare sugli aspetti e sulle tematiche emerse ora c'è la necessità di flessibilità e di collaborazione tra i gruppi di lavoro per un lavoro d'insieme che sarà visto nel prossimo CN di maggio.

Inoltre si definisce riassume per il CN di Maggio:

- Il C.E. viene incaricato di predisporre la scheda con le domande dei vari gruppi di lavoro in modo che le comunità debbano rispondere ad un unico questionario.
- Precisa quindi che per il prossimo CN di maggio ci sarà all'o.d.g. il documento da rielaborare per il Convegno Ecclesiale 2015
- Precisa che si inizierà a predisporre documento con i lavori e le istanze di tutti i gruppi che, formando un insieme, costituirà il programma di lavoro per l'attuazione delle linee programmatiche.

Rientra il S.N. Luigi e con lui si uniscono al Consiglio i membri del C.E. per vedere insieme gli argomenti relativi alle celebrazioni del 60° e ai laboratori per la route nazionale AGESCI.

Prima di passare a questi argomenti, la PN propone di procedere alla :

Nomina rappresentante del MASCI all'interno della O.N.G. ECCOMI

in seguito alla scadenza del mandato di Aristide Romani. Propone per la carica Maurizio Cipolloni, già Revisore dei Conti, al quale viene data la parola per una breve presentazione.

Maurizio si presenta informando di essere un Dirigente Pubblico di tipo amministrativo-economico presso il Comune di Perugia; attualmente si occupa di statistica, comunicazione istituzionale e demografia, ed ha quindi buone conoscenze di finanza pubblica.

Al termine, Sonia chiede di votare per il rappresentante MASCI a scrutinio palese allo scopo di risparmiare tempo, fermo restando che, se qualcuno lo chiede, si procederà con voto segreto. Il CN, all'unanimità, decide di provvedere con voto palese.

VOTAZIONE

Il Consiglio nomina all'unanimità Maurizio Cipolloni rappresentante del movimento all'interno della O.N.G. Eccomi.

ROUTE NAZIONALE AGESCI E SESSANTESIMO MASCI

La parola viene data a Mimmo Cotroneo del CE, in assenza di Luisa Zanelli, per le proposte in ordine ai due eventi.

Sulla route nazionale R/S già ha detto ieri sera Alberto e non si può, al momento, aggiungere nulla trattandosi di un evento per il quale l'AGESCI non ha ancora richiesto collaborazioni oltre ai laboratori di cui abbiamo già fornito i temi.

Per quanto riguarda il 60°, il principio ispiratore è che non sia solo una commemorazione ma una occasione per il movimento di andare avanti, di guardare al futuro. Le iniziative non possono non partire dalla comunità e dalle regioni. Potrebbero essere anche iniziative per macro regioni che possono trovare nel 22 di giugno, giorno della formale fondazione, un momento di collegamento.

Le celebrazioni potrebbero culminare in un evento finale importante a livello nazionale. Per questo è stato contattato Padre Federico Lombardi con la richiesta di un'udienza privata presso il Santo Padre.

Padre Lombardi non ha escluso la possibilità di ottenerla, ed eventualmente il periodo sarebbe nell'arco temporale tra il 25 ottobre e l'8 novembre.

L'evento MASCI potrebbe essere aperto il giovedì sera, dopo la cena, proseguire il venerdì con la messa in comune di tutte le esperienze delle macro regioni e con la festa, e culminare il sabato con l'udienza del Santo Padre in sala Nervi.

Segue una partecipata discussione dalla quale emergono i seguenti aspetti:

Route Agesci

- sono necessarie idee chiare per i laboratori che non sono semplici stands ma momenti di attività concreta con i ragazzi e la nostra preoccupazione non deve essere quella di mostrarci come MASCI ma di proporre ai ragazzi una esperienza forte e concreta. Devono mostrare che "con il coraggio si può";
- i laboratori sono comunque una grande opportunità di rapporto con il movimento giovanile e pertanto devono essere tutti preparati. Il CE deve garantire informazione e controllo perché corrispondano allo standard richiesto dall'AGESCI;
- occorre tener conto che l'AGESCI provvederà ad un rimborso spese su pezze giustificative fino a 100 € per il viaggio, 100 € per alloggio e 50 € per le spese del laboratorio per cui si dovrà essere autosufficienti con resto della spesa a carico delle regioni;

- è fondamentale che tutti i laboratori proposti vengano fatti e che nessun laboratorio rappresenti un 'flop'. Per questo è importante anche conoscere le due persone che gestiranno ciascun laboratorio.

Sessantesimo MASCI

- è importante che il 60° non cada nella sola commemorazione fine a se stessa ma che abbia uno sguardo al futuro;
- è affascinante l'idea di essere ricevuti in udienza da Papa Francesco, darebbe entusiasmo al movimento e qualificherebbe notevolmente la ricorrenza. L'idea di trovarsi il giovedì sera sarebbe penalizzante per chi lavora, dovendo richiedere due o tre giorni di ferie. Risulta migliore l'idea di iniziare il venerdì di primo pomeriggio alle ore 14,00 e terminare il sabato, alle ore 13,00 dopo l'udienza. Da tener presente che il momento sia anche un momento di incontro e di festa da parte dei partecipanti e che possa essere prolungato, per chi può, fino al mezzogiorno di domenica;
- per la celebrazione del 60° sono già partite delle iniziative da parte delle regioni come ad esempio il Veneto che l'11 maggio farà la "Fiera delle comunità" per cui l'idea è quella di sostituire la proposta per macro regioni con iniziative regionali o tra più regioni che possono accordarsi;
- il 22 giugno può essere mantenuta come opportunità di un 'flash mob' contemporaneo per tutte le comunità all'ora più facile per tutti, e comunque di collegamento con una cerimonia da parte di un numero di rappresentanti a Roma dove è stato sottoscritto il documento costitutivo del MASCI;
- è opportuno che la ricorrenza sia accompagnata da uno slogan che sottolinei, per quanto possibile, il nostro cammino.

Sonia pone ai voti le proposte per il 60° sopra riportate, e cioè:

- di chiedere l'udienza al Santo Padre nel periodo 25 ottobre - 8 novembre celebrando l'evento dal venerdì ore 14 al sabato ore 13
- di lasciare alle Regioni le altre iniziative e di prevedere una cerimonia simbolica tra rappresentanti il 22 giugno con possibilità di collegamento per tutte le comunità, per una iniziativa alla stessa ora.

VOTAZIONE

Con 19 voti favorevoli, 2 contrari e 7 astenuti la proposta viene approvata.

Sonia precisa che sarà chiesto parere PURTOPPO via mail sulla scelta dello slogan, del logo, ed altro che per questioni di tempo non è stato possibile approfondire.

CHIUSURA LAVORI

Il CN si chiude alle ore 13,00 in cerchio, con la benedizione di Padre Francesco, un gioioso crack. ed un caloroso abbraccio.

I VERBALIZZANTI

____Maurizio Niero____

____Luisa Zanelli____

La Presidente

Sonia Mondin



Roma 19.01.2014

ALLEGATI al presente verbale :

ALLEGATO AAA COME NASCE IL PROGETTO TRIENNALE E LAVORI GRUPPI CN

ALLEGATO 1 SCHEDA PROGETTO FORMAZIONE

ALLEGATO 2 PREVISIONE 2013

ALLEGATO 3 PREVISIONE 2014
ALLEGATO 4 REGOLAMENTO CALABRIA
ALLEGATO 5 MOZIONE 12
ALLEGATO 6 INFO PER RACCOLTA FONDI
ALLEGATO 7 ART. 138
ALLEGATO 8 SCHEDA CUORE
ALLEGATO 9 FAC SIMILE RACCOLTA DATI IMPRESE
ALLEGATO 10 SCHEDA MONDIALITA'
ALLEGATO 11 COMUNICAZIONE CR LAZIO
ALLEGATO 12 SCHEDA CITTA'
ALLEGATO 13 SCHEDA GRANDI EVENTI
ALLEGATO 14 SCHEDA CREATO
ALLEGATO 15 CONVOCAZIONE CN DEL 17 18 19 GENNAIO 2014
ALLEGATO 16 GRUPPI DI LAVORO
ALLEGATO 17 LINEE PER IL PIANO REDAZIONALE 2014
ALLEGATO 18 PREMESSA COMUNICATO FACEBOOK
ALLEGATO 19 RELAZIONE ART 138
ALLEGATO 20 PENSIERO SPIRITUALE
ALLEGATO 21 GRIGLIA PER CONTRIBUTO AL CONVEGNO ECCLESIALE
ALLEGATO 22 INTRODUZIONE DI P. FRANCESCO COMPAGNONI AEN
ALLEGATO 23 ATTIVITA' INTERNAZIONALE
ALLEGATO 24 SCHEDA VITA DELLE COMUNITA'